

Taio, venerdì 2 maggio 2014

Relazione assemblea annuale 2014

Ancora una volta eccoci qua, per la nostra Assemblea Generale Ordinaria, la quinta che ho il compito di relazionare.

Senza tante cerimonie nel 2013 abbiamo superato il traguardo dei vent'anni di attività. E' stato un traguardo importante, forse si poteva fare uno sforzo e pensare a qualcosa di commemorativo, magari poteva essere l'occasione per rinnovare la grafica dei nostri volantini, o di andare sui mass-media per raccontare di questi vent'anni. Tante cose si potevano fare, forse sono mancate le idee. L'essenziale comunque è che possiamo portare dentro di noi l'esperienza di molti anni di volontariato, amicizia e collaborazione.

E per fortuna i progetti realizzati rimangono, anche se non vengono celebrati o non finiscono sulla carta stampata! Questo comunque non ci esime da un po' più d'impegno nella comunicazione, magari con il fine ultimo di attirare qualche nuovo volontario, visto che non siamo in tanti! Vediamo se in futuro si riesce a migliorare.

Passo ora ad accennare brevemente le nostre principali attività dell'anno scorso.

Ricordo che sono tutte consultabili sul nostro sito www.acadevita.org tenuto costantemente aggiornato da Giuseppe, e che consiglio di utilizzare a chi vuole mettersi in contatto con noi.

Comincio col ricordare il potabilizzatore nel villaggio vietnamita di Nam Vien che abbiamo finanziato a gennaio.

Abbiamo poi contribuito alla ricostruzione di alcune casette travolte dall'alluvione nel villaggio di Morrumbala, in Mozambico.

Grazie anche al contributo provinciale, abbiamo poi finanziato l'allestimento di un'aula informatica per ragazzi audiolesi, presso il Centro Ludovico Pavoni, nella capitale del Burkina Faso.

A Betlemme, guidati dall'organizzazione "Custodia della Terra Santa", abbiamo pagato per tutto l'anno il servizio di fisioterapia in un ospizio femminile. Con la medesima organizzazione abbiamo poi partecipato ad un programma per la distribuzione di medicinali di base alle persone più bisognose della città.

In Brasile, in vista dell'apertura, abbiamo provveduto alle ultime rifiniture nel Centro Medianeira di San Leopoldo, edificio da noi finanziato, in collaborazione con la Provincia di Trento e a numerose associazioni clesiane. Nel giorno della sua inaugurazione erano presenti anche Paolo Sarcletti ed alcune autorità del Comune di Cles.

Sempre in Brasile abbiamo dato appoggio ad un progetto mirante a favorire l'integrazione sociale e l'emancipazione delle comunità nere del Paraiba.

Abbiamo poi risposto ad un paio di appelli con richieste urgenti, uno proveniente dalla Siria travolta dalla guerra civile, l'altro dalle Filippine devastate dall'alluvione.

Inoltre, come nostra consuetudine, abbiamo sostenuto il lavoro di alcuni amici, missionari o laici, impegnati nella promozione umana in giro per il mondo.

Per ultimo, ricordo la partecipazione al fondo di Microcredito della Caritas Trentina, perché è arrivato il momento di guardare anche alla povertà che c'è da noi. Cercheremo di

continuare anche su questa nuova strada. Consapevoli però delle difficoltà ad operare sul territorio, lo faremo eventualmente appoggiandoci alla Caritas o altre istituzioni simili.

Passo ora ad elencare le persone nelle cui mani è arrivato il nostro concreto contributo nel 2013.

Comincio con p. Arcadio Sicher in Ghana, Nguy Cong Danh in Vietnam, Vincenzo Bellomo in Terra Santa, p. Guido Felicetti per il Mozambico, p. Francis Gaciata in Kenia, p. Flavio Paoli in Burkina Faso, p. Tullio Pastorelli e suor Ida Sonn in Cile, suor Amedea Chini in Tailandia, Gigetto Zadra e p. Renzo Florio in Brasile, don Beppino Larcher e Flaviano Casagrande in Etiopia, fra Stefano Invernizzi a San Pietroburgo, p. Luigi Kershbaumer nelle Filippine, Roberto Calzà presidente della Caritas Trentina, e infine, in Peru, p. Marcello Corazzolla e mons. Dante Frasnelli, del quale vedremo poi l'intervista realizzata da Michele Bellio.

Infine un ricordo speciale a chi non c'è più: suor Maria Rosa Bolzoni, che nel corso dell'anno ci ha lasciato. A margine voglio ricordare anche Carla, che mi piace pensare contenta nel veder funzionante ed in buone mani la scuola del Madagascar che le abbiamo dedicato.

Come sempre, chiedo un vostro applauso per tutte queste persone!

Durante l'anno alcuni dei nostri referenti sono venuti a trovarci in sede, portando la loro testimonianza. Abbiamo anche organizzato un'interessante serata pubblica sulla situazione in Terra Santa con Andrea Avveduto, giornalista che per la maggior parte dell'anno vive a Gerusalemme. Più avanti programmeremo altre serate perché - anche se il pubblico non fosse molto numeroso - non vogliamo rinunciare a diffondere il nostro entusiasmo per i temi della solidarietà.

Come già sapete, l'aiuto concreto che possiamo dare è per la maggior parte frutto del lavoro di chi s'impegna gratuitamente nelle varie attività volte a reperire fondi: principalmente raccolta ferro, mercatini, cura del campo sportivo e aiuole del comune di Taio.

Un grazie a tutti per l'impegno! Al Rino, vecchia locomotiva che non si ferma mai, e a tutti gli altri e le altre, ugualmente meritevoli, che durante l'anno sono riusciti a trovare del tempo da donare all'associazione!

Un altro grazie, per l'amicizia e la stima dimostrate, alle varie associazioni in contatto con noi, e di cui vedo in sala alcuni rappresentanti. Perché la solidarietà non è una corsa a chi fa di più, ma un incontro tra persone, che deve cominciare partendo da noi. Per questo crediamo molto nelle collaborazioni!

Un doveroso ringraziamento alle istituzioni pubbliche che permettono e favoriscono la nostra attività! Il più importante all'Amministrazione Comunale di Taio, alla quale aggiungo un personale ringraziamento all'assessore Pinter per l'attenzione e la disponibilità. Uno al servizio solidarietà della Provincia Autonoma, e agli analoghi rappresentanti della nostra Comunità di Valle. Un grazie agli amministratori della Cassa Rurale d'Anania. Uno a chi ci ha ospitato coi mercatini. A Pio e Gemma Barbacovi per i locali in via Roma, a Don Carlo e agli altri parroci legati alla nostra associazione. Alla "Corale Antares" e alla "Compagnia Teatrale di Rumo" che hanno messo a disposizione la loro arte. Al circolo "Pensionati di Taio", che come consuetudine ci preparerà la cena al termine dell'assemblea, e infine, per non correre il rischio di tralasciare qualcuno, un altro grande grazie a chi nel corso dell'anno, in qualsiasi modo, ci ha dato una mano!

Concludo augurando all'associazione, ma soprattutto anche a noi, altri vent'anni in buona salute!